

610.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	Interpellanze urgenti	5
Missioni valevoli nella seduta del 6 febbraio 2026	3	Chiarimenti in ordine alla decisione di inserire una lezione sul metodo di combattimento militare nell'ambito delle giornate di formazione tenute al parco divertimenti di Valmontone (Roma) — 2-00763	5
Progetti di legge (Annunzio)	3	Chiarimenti e iniziative in merito al programma dei corridoi universitari per studenti provenienti dalla Striscia di Gaza — 2-00764	5
Documenti ministeriali (Trasmissione)	3	Iniziative volte a rivedere i parametri di assegnazione dei mezzi ai comandi provinciali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e iniziative per potenziare le dotazioni strumentali e di personale per il soccorso urgente — 2-00765	6
Progetti di atti dell'Unione europea (Annunzio)	3		
Trasmissione di documenti connessi ad atti dell'Unione europea	4		
Atti di controllo e di indirizzo	4		
<i>ERRATA CORRIGE</i>	4		

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

COMUNICAZIONI

Missioni valevoli nella seduta del 6 febbraio 2026.

Albano, Ascani, Bagnai, Barbagallo, Barrelli, Battistoni, Bellucci, Benvenuto, Bicchieri, Bignami, Bonetti, Boschi, Braga, Brambilla, Cappellacci, Carloni, Casasco, Cavandoli, Cecchetti, Centemero, Cesa, Cirielli, Colosimo, Alessandro Colucci, D'Alessio, Della Vedova, Delmastro Delle Vedove, Donzelli, Ferrante, Ferro, Foti, Frassinetti, Freni, Gava, Gebhard, Gemmato, Giglio Vigna, Giorgetti, Guerini, Gusmeroli, Leo, Lollobrigida, Lupi, Magi, Mangialavori, Maschio, Mazzi, Meloni, Michelotti, Minardo, Molinari, Mollicone, Molteni, Morone, Mulè, Pagano, Pichetto Fratin, Prisco, Rampelli, Riccardo Ricciardi, Richetti, Rixi, Roccella, Romano, Rotelli, Scerra, Schullian, Siracusano, Sportiello, Tajani, Trancassini, Tremonti, Vaccari, Varchi, Vinci, Zaratti, Zoffili, Zucconi.

Annuncio di proposte di legge.

In data 5 febbraio 2026 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

CHERCHI ed altri: « Disposizioni in materia di accesso delle persone senza fissa dimora accompagnate da animali da compagnia ai dormitori e alle strutture di accoglienza notturna » (2784);

MASCARETTI ed altri: « Istituzione del Premio "Dottor Geppino Micheletti" » (2785);

TUCCI ed altri: « Agevolazioni per il trasferimento e la permanenza di esercenti

le professioni sanitarie e operatori socio-sanitari nelle aree interne e nelle zone disagiate o soggette al rischio di spopolamento » (2786).

Saranno stampate e distribuite.

Trasmissione dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con lettera in data 6 febbraio 2026, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, la relazione sullo stato della giustizia tributaria, riferita all'anno 2024 (Doc. CLV, n. 1).

Questa relazione è trasmessa alla II Commissione (Giustizia) e alla VI Commissione (Finanze).

Trasmissione dal Ministro della giustizia.

Il Ministro della giustizia, con lettera in data 6 febbraio 2026, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, della legge 21 aprile 2023, n. 49, la relazione sull'attività di vigilanza svolta dall'Osservatorio nazionale sull'equo compenso, riferita all'anno 2025 (Doc. CCXXXV, n. 2).

Questa relazione è trasmessa alla II Commissione (Giustizia).

Annuncio di progetti di atti dell'Unione europea.

Il Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri,

in data 5 febbraio 2026, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, progetti di atti dell'Unione europea, nonché atti preordinati alla formulazione degli stessi.

Questi atti sono assegnati, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento, alle Commissioni competenti per materia, con il parere, se non già assegnati alla stessa in sede primaria, della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

Con la medesima comunicazione, il Governo ha inoltre richiamato l'attenzione sui seguenti documenti, già trasmessi dalla Commissione europea e assegnati alle competenti Commissioni, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che sospende l'applicazione delle norme relative alla designazione del rappresentante autorizzato per la responsabilità estesa del produttore per le batterie e i rifiuti di batterie e per gli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (COM(2025) 982 final);

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che sospende l'applicazione delle norme relative alla designazione dei rappresentanti autorizzati per la responsabilità estesa del produttore per i rifiuti, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i rifiuti di plastica monouso (COM(2025) 983 final);

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio per sveltire le valutazioni ambientali (COM(2025) 984 final);

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2007/2/CE per quanto riguarda la semplificazione di talune prescrizioni per l'istituzione dell'infrastruttura per l'informazione territoriale nell'Unione (COM(2025) 985 final);

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2008/98/CE, 2010/75/UE, (UE) 2015/2193 e (UE) 2024/1785 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la semplificazione di alcune prescrizioni e la riduzione degli oneri amministrativi (COM(2025) 986 final);

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui veicoli aziendali puliti (COM(2025) 994 final);

Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla messa a disposizione dell'Italia dell'assistenza finanziaria a norma del regolamento (UE) 2025/1106 (COM(2026) 58 final).

Trasmissione di documenti connessi ad atti dell'Unione europea.

Il Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri, in data 5 febbraio 2026, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, commi 3 e 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, relazioni predisposte dalla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea, riferite al periodo dal 16 al 31 gennaio 2026.

Questi documenti sono trasmessi alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) e alle Commissioni competenti per materia.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 5 febbraio 2026, a pagina 3, seconda colonna, venticinquesima riga, dopo la parola: « *XI* » deve intendersi inserita la seguente: « , *XIII* ».

INTERPELLANZE URGENTI

Chiarimenti in ordine alla decisione di inserire una lezione sul metodo di combattimento militare nell'ambito delle giornate di formazione tenute al parco divertimenti di Valmontone (Roma) – 2-00763

A)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della difesa, per sapere – premesso che:

il 13 e 14 maggio 2026, presso il parco divertimenti *MagicLand* di Valmontone, a poca distanza da Roma, sono previsti gli *School Days*. Una delle attività previste durante l'evento coinvolge l'Esercito italiano, che svolgerà una lezione sul « metodo di combattimento militare »;

nella locandina dell'attività, inizialmente pubblicata sui *social network* e poi rimossa dagli organizzatori a seguito di forti polemiche, si vedevano uomini armati di fucili, in mimetica, pronti a mettere in atto un'irruzione in un edificio, simulando la cattura di un « elemento ostile »;

gli *School Days* organizzati negli ultimi anni dal parco divertimenti *MagicLand* di Valmontone si rivolgono a bambini e ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla scuola media, coinvolgendoli in iniziative di gioco che riguardano l'ambiente e la legalità in campo economico e finanziario;

la criticabile scelta di inserire un'azione militare di quel tipo, tra le dimostrazioni pianificate in collaborazione con l'Esercito italiano, avviene mentre il mondo guarda con preoccupazione ai fatti di Min-

neapolis, negli Stati Uniti, dove i militari dell'Ice commettono quotidiani abusi sulla popolazione civile –:

se intenda adottare iniziative di competenza idonee per escludere dalle attività concordate dagli organizzatori dell'evento con l'Esercito italiano la simulazione di un'irruzione militare e se intenda adottare iniziative per accertare chi e con quale intento, all'interno delle forze armate, abbia accettato di inserire la suddetta simulazione tra le iniziative rivolte a bambini e adolescenti.

(2-00763) « Morassut, Lai, Guerra, Simiani, Ghio, Curti, Forattini, Malavasi, Vaccari, Serracchiani, De Maria, Evi, Porta, Orfini, Burruto, Romeo, Girelli, Amendola, Madia, Toni Ricciardi, Ciani ».

Chiarimenti e iniziative in merito al programma dei corridoi universitari per studenti provenienti dalla Striscia di Gaza – 2-00764

B)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'università e della ricerca, per sapere – premesso che:

la situazione umanitaria nella Striscia di Gaza continua a essere caratterizzata da una grave emergenza umanitaria e educa-

tiva, con effetti devastanti sulla popolazione civile, sui giovani e sugli studenti;

il Governo italiano, sollecitato dalle forze di opposizione, ha avviato iniziative volte a consentire l'ingresso in Italia di studenti palestinesi attraverso programmi di borse di studio e corridoi universitari, nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale e umanitaria;

dal novembre 2025 gruppi di studenti palestinesi sono giunti in Italia nell'ambito del progetto dei « corridoi universitari »;

su tale tema è stato già presentato un atto di sindacato ispettivo a prima firma dell'interpellante, volto a sollecitare l'impegno del Governo nel favorire l'accesso allo studio degli studenti palestinesi e nel riconoscere la situazione anche come emergenza educativa;

secondo informazioni diffuse da soggetti coinvolti nelle procedure, l'ultima partenza programmata per il mese di dicembre 2025 di studenti palestinesi verso l'Italia non avrebbe avuto luogo, senza che siano state rese pubbliche le cause del rinvio o della cancellazione né una data di rinvio;

l'interruzione o il rallentamento dei corridoi universitari rischia di compromettere gravemente il diritto allo studio di studenti già selezionati e destinatari di borse di studio;

l'assenza di informazioni ufficiali e trasparenti sulle tempistiche e sulle modalità delle partenze genera incertezza tra gli studenti coinvolti, le università italiane e gli enti promotori;

il diritto all'istruzione costituisce un diritto fondamentale tutelato da norme internazionali e dalla Costituzione italiana, e rappresenta uno strumento essenziale di protezione e di prospettiva futura per le giovani generazioni colpite dai conflitti e nel caso specifico dal genocidio di cui è vittima la popolazione palestinese —;

se sia confermata la mancata partenza del gruppo di studenti palestinesi prevista per mese di dicembre 2025 e quali

siano le cause del rinvio o della cancellazione e quali iniziative di competenza s'intendano adottare per garantire la ripresa e la continuità dei corridoi universitari per studenti provenienti dalla Striscia di Gaza;

quali tempi e modalità siano previsti per l'arrivo in Italia degli studenti già selezionati e beneficiari di borse di studio e se vi siano ulteriori progetti per rafforzare, anche attraverso nuovi accordi con le autorità competenti e con le università italiane, i programmi di accoglienza e sostegno per studenti palestinesi;

se non ritengano necessario fornire, per quanto di competenza, un'informazione pubblica puntuale e trasparente sull'andamento delle operazioni, al fine di garantire certezza del diritto e tutela delle aspettative degli studenti coinvolti.

(2-00764) « Sportiello, Francesco Silvestri, Riccardo Ricciardi, Caso, Amato, Orrico, Ascari, Caffero De Raho, D'Orso, Giuliano, Carotenuto, Barzotti, Aiello, Tucci, Auriemma, Baldino, Alfonso Colucci, Penza, Lomuti, Pellegrini, Perantoni ».

Iniziative volte a rivedere i parametri di assegnazione dei mezzi ai comandi provinciali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e iniziative per potenziare le dotazioni strumentali e di personale per il soccorso urgente – 2-00765

C)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

la circolare 9153 del 27 luglio 2015 del Ministero dell'interno con oggetto « criteri per la movimentazione di risorse tra regioni » prevede la ripartizione numerica di mezzi, quali autoscale, autogru, autopompaserbatoio e autobottepompia, tra i vari singoli Comandi provinciali;

come denunciato da tempo e da più parti, quanto stabilito dalla citata direttiva, emanata oltre dieci anni fa, risulta ormai del tutto obsoleto poiché non tiene conto delle reali esigenze operative e geografiche di alcuni territori particolarmente vasti e complessi;

a titolo esemplificativo, nella provincia di Brescia risulta operativa — come denunciato da una nota unitaria di Cgil, Cisl, Uil e Usb — una sola autoscala del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, con stazionamento presso la sede centrale del capoluogo. Ciò comporta una dilatazione dei tempi di intervento soprattutto nei territori periferici e montani. Nei primi giorni di gennaio 2026, infatti, si sono verificati episodi nei quali l'impiego dell'autoscala avrebbe richiesto tempi di raggiungimento del luogo dell'evento nell'ordine di 80/100 minuti: si tratta di tempistiche totalmente incompatibili con la tempestività necessaria del soccorso e, in generale, per la tutela dell'incolumità pubblica;

la dotazione di tale territorio — complesso, ad alta densità produttiva e abitativa — non può esser causa di ripercussioni negative: una seria riduzione della capacità di intervento nelle emergenze rappresenta ipotesi di indebolimento del servizio e di tutela della collettività del tutto irresponsabile; l'autoscala, oltre a rappresentare

uno strumento operativo essenziale per gli interventi in elevazione (salvataggio di persone ai piani alti e tutela dei beni) da parte dei vigili del fuoco, assolve anche a una funzione primaria di sicurezza sul lavoro, poiché consente di operare in quota riducendo l'esposizione del personale a condizioni di pericolo;

come evidenziato dalle rappresentanze sindacali, l'effettuazione di interventi in assenza di autoscala, determina anche un incremento significativo del rischio — non tollerabile — di caduta dall'alto per i soccorritori e concorre altresì ad aggravare i danni a edifici e persone in ragione della minore efficacia delle manovre —;

se intenda assumere, quanto prima, iniziative per la revisione della circolare ministeriale 9153 del 27 luglio 2015 affinché i parametri di assegnazione dei mezzi ai singoli Comandi provinciali tengano conto delle specificità morfologiche, insediative e di rischio dei vari territori;

quali misure, anche di carattere straordinario, intenda adottare per assicurare continuità, tempestività ed efficacia del soccorso urgente nelle province particolarmente vaste e popolate come Brescia, inclusi eventuali interventi su dotazioni strumentali e di organico.

(2-00765)

« Benzoni, Richetti ».

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.



19ALA0180980